

Figure di criminali evocate al processo Eichmann

Il nazista Six aveva pronta la lista delle personalità da liquidare a Londra

Ma l'invasione non fu attuata - Fra gli studiosi da arrestare subito figurava anche Freud, che era morto assai prima - Il Six condannato all'ergastolo a Norimberga fu poi liberato dagli angloamericani

(Nostro servizio particolare)

GERUSALEMME. 27. — Tra i collaboratori e che Eichmann ricorda nelle sue memorie e che l'avv. Servatius ha citato come testimoni, un nome e quasi sfuggito all'attenzione del pubblico: quello del prof. Franz Six, che attualmente vive a Friederichshafen, nella Germania occidentale, come direttore di uno dei più grandi di complessi tedeschi, la Deutsche Company.

Six è un uomo interessante non solo per quel che ha fatto ma forse anche più per quel che non ha fatto: egli era il colonnello della SS che Hitler, nel '30, mise a capo degli « Einsatzgruppen » (squadre d'azione) predisposti per l'invasione dell'Inghilterra.

I compiti di queste squadre d'azione v'era, naturalmente la cattura degli ebrei e di 2.300 personalità inglesi comprese in una lista preparata da Walter Shelly, anch'egli facente parte del gruppo di Himmler. In testa all'elenco figurava naturalmente Churchill; seguivano i membri del governo, i deputati, i capi partiti, i direttori di giornali e i repubblicani che avevano fatto propaganda antitedesca, oltre ai maggiori scrittori, filosofi e scienziati viventi: H.G. Wells, Virginia Woolf, Forster, Aldous Huxley, Priestley, Stephen Spender, Noel Coward, Bertrand Russell, Harold Laski, Beatrice Webb, J.S. B. S. Haldane, Chindesaw...

La lista numerosi rifugiati stranieri Paderewski, Weissmann, il presidente cecoslovacco Benes e Freud (che in realtà era morto l'anno precedente).

Inoltre, il prof. Six aveva al compito di liquidare o sorvegliare strettamente le organizzazioni ebraiche, le logie massoniche, la chiesa d'Inghilterra, i suonatori e boy scouts (debutti eccellenti) informatori del servizio segreto britannico) il cui fondatore lord Baden-Powell doveva essere immediatamente arrestato.

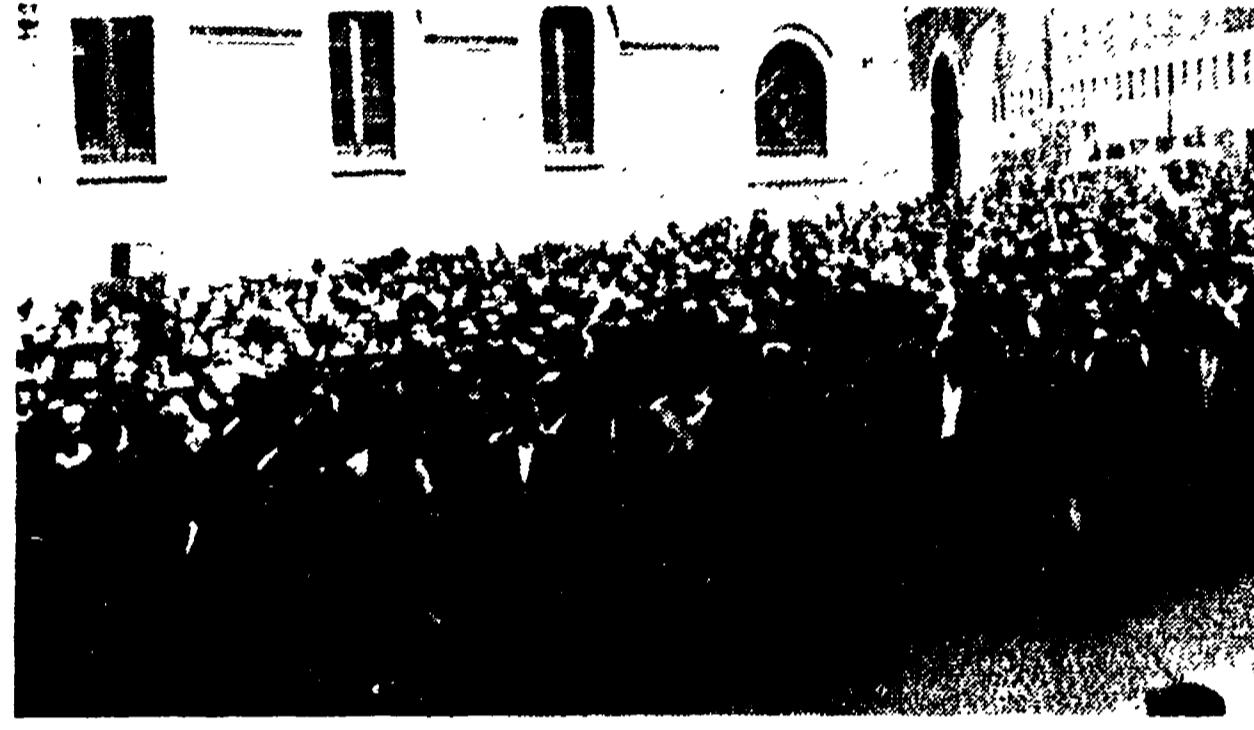
In fine — ed era questo il compito principale delle squadre d'azione — avrebbero dovuto catturare ostaggi tra la popolazione, compiere rappresaglie massicce, fucilare gli agitatori e i detentori di armi o di apparecchi radio (la consegna entro le 24 ore).

L'Inghilterra cioè, nonostante l'antica ammirazione di Hitler per i britannici considerati membri del gruppo eletto degli amici biondi, avrebbe dovuto venir sottoposta a un regime di terrore anche più pesante di quello che imperava in Francia e nelle altre zone occupate.

Il dott. Six e le sue squadre d'azione non ebbero la possibilità di svolgere i compiti assegnati loro: Hitler si convinse ben presto che non sarebbe riuscito a invadere la Gran Bretagna e abbandonò il piano. « Leone marino » a favore del piano Barbarossa: la invasione dell'Unione Sovietica. Six non perse nulla nel cambiare passo a comandare il Vorkommend Moskau che, tutt'altro, liquidò 2457 e commissari sovietici a Smolensk nell'autunno del '41 e, infine, fu addetto all'ufficio di Von Thadden (altro teste a favore di Eichmann) che si occupava delle trattative con l'Estero per la deportazione degli ebrei.

Per questo varie atti etici, il prof. Six venne condannato a 20 anni di lavori forzati dal tribunale di Norimberga nel 1948, ma fu poi liberato quattro anni dopo, in seguito ad una delle

Forte protesta a Benevento di migliaia di tabacchicoltori



BENEVENTO. — Una grande manifestazione ha avuto luogo a Benevento con la partecipazione di migliaia di tabacchicoltori, coltivatori, diretti, mezzadri e braccianti agricoli convenuti con ogni mezzo dalle campagne beneventane e dai vicini comuni. La manifestazione ha avuto inizio in piazza Roma dove hanno preso la parola l'on. Vittorio Villani, l'on. Francesco Cacciatore e Amleto Forcone segretario provinciale della Federacollettivi. L'on. Villani ha detto che è urgente l'approvazione della proposta di legge del parlamento di sinistra che prevede per i tabacchicoltori colpiti l'indebolimento delle spese sostanziate, l'esenzione dalle imposte, la proroga delle cambiali agrarie, dei mutui e prestiti e la riduzione dei canoni di fitto. L'on. Cacciatore ha messo in evidenza la grave responsabilità delle autorità per la rovina delle colture di tabacco.

La CGIL fa appello al boicottaggio delle merci sudafricane

Alla vigilia delle grandi giornate di lotta di lunedì, martedì e mercoledì, che vedranno dodici milioni di uomini e donne del Sud Africa scendere in sciopero contro la politica di odio e di discriminazione razziale del governo Verwoerd, la segreteria della CGIL ha approvato una risoluzione con la quale invita i lavoratori italiani « a manifestare nelle forme più efficaci la loro solidarietà con i fratelli sudafricani e a far sentire tale loro volontà alle autorità italiane ». Tra gli altri mezzi di lotta proposti e il boicottaggio delle merci sudafricane.

La risoluzione della CGIL rinnova il suo invito a che il governo italiano modifichi radicalmente la sua politica verso il governo razzista sudafriano. Essa fa appello a tutte le organizzazioni sindacali italiane per la realizzazione di un'unica sulla base indicata.

Cuba consolida i suoi legami internazionali

Delegazioni di Castro accolte calorosamente a Rio e Caracas

Visiteranno anche Ecuador, Uruguay, Argentina, Cile e Colombia

L'AVANA. 27. — Il governo rivoluzionario cubano ha inviato missioni ufficiali in Brasile, nel Venezuela, nell'Ecuador, nello Uruguay, in Argentina, in Cile e in Colombia, con l'obiettivo di promuovere le sue relazioni con i governi di questi paesi, all'indomani della fallita aggressione dell'imperialismo yankee».

Una delle missioni, diretta dal vice-ministro degli esteri, Carlos Olivares Sanchez, si trova attualmente in Brasile, dove è stata cordialmente accolta dal presidente Jânio Quadros e dagli altri dirigenti brasiliani, oltre che dalla popolazione. Olivares si

recherà successivamente nell'Ecuador.

Una seconda missione, guidata da Ramon Aya Castro e da Joaquim Hernandez, rispettivamente dirigente della sezione affari latino-americani e della sezione affari internazionali del ministero degli esteri, Marcos Falcon Briceño, è fatta segno a coloro che manifestazioni popolari sono state discutendo lo scambio di ambasciatori tra i due paesi, le cui rappresentanze diplomatiche sono attualmente rette da incaricati. Successivamente, gli invia-

ti di Fidel Castro visiteranno Montevideo, Buenos Aires, Santiago e Bogotá.

Dal canto suo, il presidente argentino, Frondizi, ha dichiarato oggi a La Paz, dove si trova in visita, che il suo governo « si attiene pienamente al principio del non intervento » nelle relazioni tra i paesi latino-americani e non intende i rapporti con gli Stati Uniti come rapporti di dipendenza ». Dichiarazioni analoghe erano state fatte nei giorni scorsi da Quadros, dal presidente messicano, Adolfo Lopez Mateos, e dal presidente dell'Ecuador, Velasco Ibarra.



**RELA
Super Murisan**
SMALTO SINTETICO LUCIDO E SEMIOPACO
PITTURA AD ACQUA LAVABILE
SUL SOGGETTO BRITISH PAINTS LTD LONDON

Un piccolo industriale a Milano

Va a pagare le tasse e si butta dal IV piano

Si è suicidato nel palazzo dell'Intendenza di Finanza

MILANO. 27. — Pochi minuti dopo mezzogiorno, sotto gli occhi atterriti di numerosi folli, un uomo si è tolto la vita gettandosi da una finestra del quarto piano dell'edificio che ospita la sede della finanza, a Milano. Lo stabile che è stato teatro della fulminea tragedia è il palazzo dell'Intendenza di Finanza, dove si suicidò Alfredo Gelini, nato 46 anni fa a Voi-vo Mantovana, si era recato ad effettuare il pagamento di alcune rate di tasse arretrate.

Inoltre, il prof. Six aveva voluto che il suo gesto d'impresa fosse del tutto segnato strettamente alla memoria degli ebrei, che avevano rifiutato di pagare le imposte, e spesso erano costretti a morire di fame.

Il gen. Zahedi declina l'invito dello Scià a Roma

GINEVRA. 27. — Il generale Zahedi, che riempì nel 1933 il colpo di Stato contro il re gennine di Persia, ha deciso di non partecipare al convegno di Ginevra.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito dell'Iraq, ha scritto al segretario della ONU, a Ginevra, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

E' stato invece convocato a Genova, il 29 maggio, per incontrare il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.

Il generale Zahedi, che è stato ammesso all'invito della ONU, a Genova, per fare sapere che non è stato invitato a un imprevisto e improvviso appuntamento a Roma.